

l'ora di Reggio

ingombranti

Rom95, lunedì incontro in Prefettura

Ormai non ne saltano una. Anche durante la seduta di ieri i lavoratori della cooperativa Rom 95 hanno voluto presenziare ai lavori del consiglio comunale sperando di avere una risposta circa il loro futuro. Accompagnati da alcuni dei rappresentanti delle associazioni cittadine che li sostengono e dal presidente Modafferi, hanno chiesto solo di poter continuare ad occuparsi dello smaltimento dei rifiuti solidi ingombranti come avevano fatto prima che la Leonia si aggiudicasse il servizio. Ampio il dibattito che sul punto si è sviluppato in aula con il centrosinistra a chiedere che il Comune, socio di maggioranza della Leonia, faccia valere il proprio peso salvando la Rom '95 e il centrodestra a sostenere che il bando non può essere aggirato, anche se si farà di tutto per dare soluzione posi-

tiva alla vicenda. Raffa che si trova a dovere fare i conti con tutte le grane lasciate in eredità da Scopelliti, ha potuto solo garantire il suo massimo impegno per tentare di trovare una soluzione. «Lunedì ci incontreremo in Prefettura - ha detto - e lì ci confronteremo con i pareri giuridici che gli avvocati delle parti hanno formulato. La nostra intenzione è quella di garantire i livelli occupazionali, ma nel rispetto delle regole». Concetto ribadito anche dall'assessore Plutino, ma che non ha per nulla soddisfatto i Rom i quali hanno dovuto ascoltare anche una rivelazione choc di Gatto: «si dice - ha spiegato - che la Leonia non abbia neanche i mezzi per procedere alla raccolta degli ingombranti». Fosse vero sarebbe difficile comprendere come possa essersi aggiudicata l'appalto. (ric.trip.)

